

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 7 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 7/2009 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 440 – 14916/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di San Martino Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 161-47346 del 22/06/1995;
- ≡ ha approvato cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 19/02/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7/2009 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 03/03/2009 (pervenuto in data 04/03/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 36/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 754 abitanti nel 1971, 731 abitanti nel 1981, 763 abitanti nel 1991 e 772 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;

- ≡ superficie territoriale di 958 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 521 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 54% del territorio comunale), 399 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 42% del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze superiori ai 29°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 229 ettari rientrano nella *Classe II^A* (pari a circa il 24% della superficie comunale);
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area di Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, nella macro-area 2.3.3, con i Comuni di Scarmagno e Perosa Canavese, individuati dall'art. 9.2.2. del P.T.C.;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 55, n. 56, n. 62 e n. 63;
 - ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Boriana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 8 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 25-50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Interministeriale n. 18 del 26 aprile 2001 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 88 ettari complessivi ricadenti nelle fasce di rispetto fluviale così distribuiti: 32 ettari in "*Fascia A*", 37 ettari in "*Fascia B*" e 19 ettari in "*Fascia C*";
- ≡ tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale, pari a 480 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva CEE 92/43 - BC 10047 denominato "*Morena destra d'Ivrea*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7/2009 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 19/02/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone, al fine di una migliore gestione del Piano, la modifica dell'art. 18 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. vigente che si concretizza con l'abolizione dell'obbligo di SUE (Piano di Recupero) dalle aree Rr (Residenziale di recupero) con demolizioni e ricostruzioni inferiori al 50% della sagoma a terra dell'edificio preesistente. La Variante riporta la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica ed indica nella Relazione Illustrativa le cause di esclusione dall'assoggettamento della stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/04/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/03/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7/2009 al P.R.G.C. del Comune di San Martino Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 19/02/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *“Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*.

Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

3. di trasmettere al Comune di San Martino Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta